

Attesa per i verbali della BCE e il discorso di Lagarde

Prosegue l'incertezza sui principali indici di Borsa a livello globale. Diversi i temi monitorati dagli investitori, come quelli relativi ai dati macroeconomici. L'inflazione dell'Eurozona di dicembre (finale) si è confermata in discesa al 9,2% rispetto al 10,1% di novembre. Il dato è risultato in calo anche per quanto riguarda il Regno Unito, dove è stata registrata una flessione dal 10,7% al 10,5%. Lato BCE, sono da segnalare le parole del Governatore della Bank of France, Francois Villeroy de Galhau, secondo cui rimane ancora valida la sua indicazione di un forte aumento dei tassi nei prossimi mesi. Queste dichiarazioni arrivano dopo le indiscrezioni di Bloomberg secondo cui l'istituto starebbe valutando un aumento del costo del denaro di 50 punti base a febbraio e di 25 punti base a marzo. Per oggi invece gli occhi saranno rivolti ai verbali dell'ultima riunione dell'Eurotower. Per quanto concerne le materie prime, sono da segnalare le dichiarazioni dell'International Energy Agency, secondo cui la domanda di greggio dovrebbe salire ai massimi storici nel 2023, arrivando a 101,7 milioni di barili al giorno. Nell'outlook dell'agenzia viene evidenziato come i due elementi chiave delle considerazioni sono la rimozione delle misure restrittive in Cina e le scorte russe colpite dalle sanzioni occidentali. Le attese sono inoltre per un calo di 1 milione di barili sul lato dell'output. Nel frattempo, l'Amministratore Delegato di Saudi Aramco, Amin Nasser, si è detto preoccupato per le forniture globali di oro nero in quanto nel medio-lungo periodo potrebbe mancare una capacità di riserva tale da mitigare le interruzioni dell'offerta.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati sui verbali dell'ultima riunione di politica monetaria della BCE e sul discorso della presidente Christine Lagarde. Per quanto riguarda i dati macro, gli investitori attenderanno per gli Stati Uniti le misurazioni dei permessi edilizi (dicembre), l'indice

manifatturiero della Fed di Philadelphia (gennaio), nuove costruzioni abitative (dicembre), nuove richieste settimanali di sussidi di disoccupazione e i dati pubblicati dall'EIA sulle scorte e la produzione di greggio. Segnaliamo inoltre i discorsi di Knot, Schnabel (BCE) e Collins, Brainard (Fed).

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.052,39	+0,27%	9,89%
DAX	15.181,80	-0,03%	9,04%
S&P 500	3.928,86	-1,56%	2,33%
NASDAQ 100	11.410,29	-1,27%	4,30%
NIKKEI 225	26.402,50	-1,45%	1,15%
EUR/USD	1,0794	+0,02%	0,86%
ORO	1.911,10	+0,21%	4,62%
PETROLIO WTI	78,56	-1,55%	-2,37%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
VERBALI BCE	EUR	-	13:30
PERMESSI COSTRUZIONI	USA	1,370 MLN	14:30
INDICE MANIFATTURIERO FED PHILADELPHIA	USA	-11	14:30
NUOVE COSTRUZIONI ABITATIVE	USA	1,359 MLN	14:30
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	214.000	14:30
SCORTE GREGGIO	USA	-1,75 MLN	17:00



GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

L'EUR/USD rimane in una tendenza rialzista al di sopra del supporto a 1,08. Il cambio Forex resta nei pressi dell'ampia area resistenziale vista nelle precedenti newsletter. Sebbene i corsi siano in un uptrend, nelle prossime settimane si potrebbe assistere ad una correzione, sfruttabile con il Certificato Dual Currency con Strike a 1,11 e scadenza al 17/03/2023. Lo strumento consente di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 3,97% con un livello premio a 101 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,1100	NLBNPIT1LT97	17/03/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno registrato un movimento correttivo, avvicinandosi alla linea di tendenza ottenuta con i massimi del 1° a quelli del 27 dicembre 2022. Per i compratori, un'indicazione positiva arriverebbe con l'accelerazione sopra gli 82,50 dollari, resistenza lasciata in eredità dai massimi del 18 novembre 2022. Se ciò dovesse avvenire, si potrebbe assistere ad un impulso ascendente verso la zona resistenziale compresa tra gli 85 e gli 87,50 dollari. Un'indicazione negativa si avrebbe invece con la discesa sotto i 75 dollari, dove passa la trendline che unisce i minimi del 9 dicembre 2022 a quelli del 4 gennaio 2023.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	65,0000	NLBNPIT1H6R5	15/02/2023
TURBO LONG	60,0000	NLBNPIT1H6S3	15/02/2023



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	105,0000	NLBNPIT1J5U9	15/02/2023
TURBO SHORT	110,0000	NLBNPIT1J2F8	15/02/2023

EURO-DOLLARO

Le quotazioni dell'EUR/USD si mantengono al di sopra di 1,0800 dopo il forte rialzo registrato dal 6 gennaio. Il prossimo obiettivo dei compratori è localizzato in area 1,0990, resistenza lasciata in eredità dai massimi registrati a giugno 2022. Se dai livelli attuali dovesse invece iniziare un movimento correttivo, sul principale cambio Forex si potrebbe osservare un approdo dei corsi su 1,0625, dove passa la linea di tendenza che conta i massimi dell'11 agosto e quelli del 15 novembre 2022. Eventuali breakout di tale intorno avrebbero come obiettivo principale 1,045, dove transita la trendline disegnata con i top del 25 maggio e 9 giugno 2021.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HM88	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END



ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib proseguono il movimento rialzista iniziato nelle prime sedute di contrattazioni di gennaio, raggiungendo quota 26.000 punti. Il quadro grafico si conferma a favore dei compratori mentre le quotazioni rimangono al di sopra dei 25.000 punti. Visto il forte eccesso al rialzo, si potrebbe attendere un ritracciamento prima di implementare nuove strategie long. L'area di supporto a 25.000 punti potrebbe rappresentare una zona dove cercare segnali di inversione con target in area 25.800 punti. Un ritorno al di sotto dei 24.800 punti potrebbe dare il via a strategie ribassiste con obiettivo a 24.200 e successivamente a 23.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Le quotazioni del DAX continuano a mostrare forza, con il principale indice azionario tedesco che si mantiene in area 15.200 punti. Per dare il via ad un movimento correttivo, i venditori dovrebbero riuscire a riportare i corsi sotto i 15.150 punti. Se questo dovesse avvenire, si potrebbe osservare un'accelerazione delle vendite verso il sostegno a 14.800 punti, supporto che conta i minimi del 4 maggio 2021 e zona di passaggio della trendline che collega i top del 13 giugno e 16 agosto 2022. Un secondo target si troverebbe sui 14.500 punti, 23,6% del ritracciamento di Fibonacci disegnato su tutta la gamba di rialzo iniziata a ottobre.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 cedono terreno in scia alle vendite viste il 17 gennaio. In caso di recupero dai livelli attuali, i compratori avrebbero la possibilità di mirare al livello tondo e psicologico a 4.100 punti, zona che più volte ha respinto i tentativi di avanzata delle forze rialziste. Il successivo target si troverebbe nei pressi dei 4.300 punti. Solo con la violazione di questo ostacolo la tendenza tornerebbe al rialzo anche nel medio periodo. Viceversa, un'indicazione a favore dei venditori si avrebbe nell'eventualità in cui i corsi scendessero al di sotto dei 3.920 punti. In questo caso, si aprirebbero le porte per un approdo in area 3.850-3.800 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su Intesa Sanpaolo



Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella seconda puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Intesa Sanpaolo. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 2,21 euro, livello di stop loss a 2,11 euro e obiettivo di profitto a 2,50 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1IZC7 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,31x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è rossa, una strategia short su LVMH, trade che si aggiunge alle due carte giocate da Riccardo Designori: due strategie long su Leonardo e Tesla.

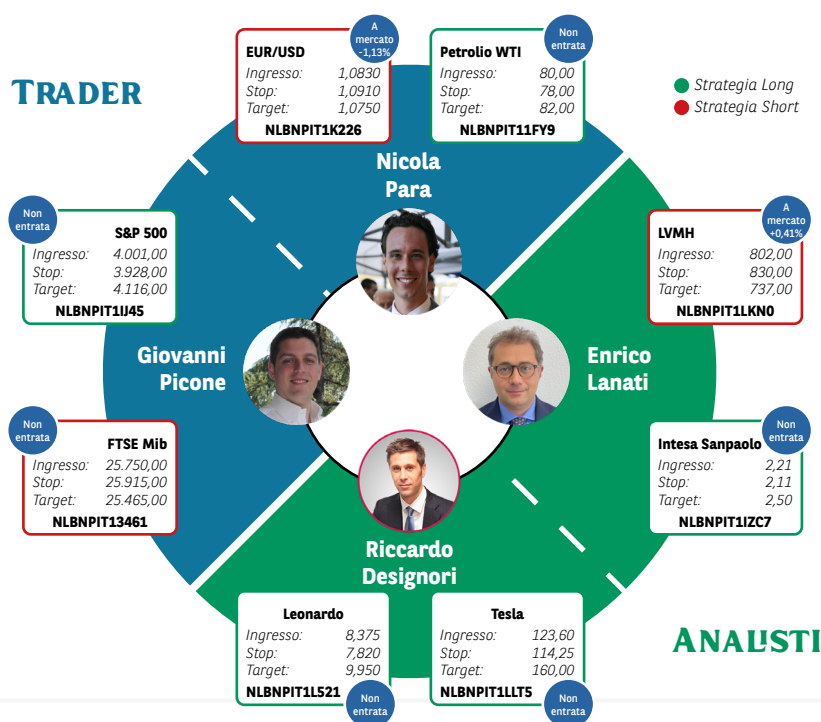
SOTTOSTANTE

INTESA SANP.
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1IZC7
INGRESSO
2,21
STOP
2,11
TARGET
2,50
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
2,25	2,92	1,58	62,79	2,26	2,14	2,40	2,11

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

